



COMUNE DI VAL DELLA TORRE

Provincia di TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE N. 20

Oggetto: **CELEBRAZIONE DEL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITA' D'ITALIA.**

L'anno duemilaundici, addì nove, del mese di luglio, alle ore 17:30, presso l'Area Spettacoli situata nel parco della Residenza Assistenziale Alberghiera "Gian Domenico e Sandra Spinola Rossi di Montelera" di Val della Torre così come deliberato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 51 del 06.06.2011, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Francesco BURRELLI – Sindaco	SI
2. Giancarlo CRAVANZOLA – Vice Sindaco	NO a.g.
3. Luca ZAMPOLLO – Assessore	SI
4. Giuseppe PECORARO – Assessore	SI
5. Maurizio POPULIN – Assessore	SI
6. Marco NEGRO – Assessore	NO a.g.
7. Giancarlo SARTO – Assessore	SI
8. Massimo LUCCO BORLERA – Consigliere	SI
9. Costanza Elena NAUDIN – Consigliere	SI
10. Angelo BADAMI – Consigliere	SI
11. Monica BONINO – Consigliere	SI
12. Paolo CINUS – Consigliere	SI
13. Gian Maria ONADI – Consigliere	SI
14. Franco BOGGIATTO – Consigliere	NO a.g.
15. Franco MUSSINO – Consigliere	SI
16. Matteo BULGARELLI – Consigliere	SI
17. Giovanna FERRERO – Consigliere	SI
Totale Presenti:	14
Totale Assenti:	3

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale, Dr. ROCCA Giuseppe, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti l'Ing. BURRELLI Francesco, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Proposta di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE ad oggetto: "CELEBRAZIONE DEL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITA' D'ITALIA".

Udito il seguente intervento del Sindaco:

"Premesso:

- *che quest'anno ricorre il 150° anniversario dell'Unità d'Italia;*
- *che l'Unità d'Italia non è un requisito irreversibile, ma deve essere sempre vissuto e potenziato in una società in crisi con disparità sociali e fiscali e che una crisi morale e di identità rischia di eliminare ogni solidarietà Nazionale mettendo a nudo divergenti interessi;*
- *che per questo motivo bisogna con forza controbattere chi vuole opporsi ad eliminare ogni potenziale pericolo per far capire che l'Unità d'Italia è fondata su rapporti solidali ed equi e che garantisce più dignità e benessere di un'Italia frantumata;*
- *che una rinomata Unità Nazionale basata su responsabilità, autonomia e giusta solidarietà parte anche dalle piccole periferie del paese e da Comuni come il nostro e quindi anche da Val Della Torre,*

porgo un augurio di grande avvenire e per i futuri giorni dell'Italia, per un futuro dignitoso della nostra Nazione e per un futuro orgoglioso delle generazioni.

A chi sostiene che l'identità nazionale è ormai superata rispondo, e lo faccio presente soprattutto ai giovani che devono essere fieri di essere italiani: "Celebriamo per conoscere non solo il passato, ma il presente e soprattutto noi stessi!".

Per questo motivo l'Amministrazione Comunale per celebrare degnamente la ricorrenza dei 150 anni ha programmato tante iniziative con lo scopo di coinvolgere le scuole, giovani del territorio, gli adulti e gli anziani perché TUTTI INSIEME abbiamo contribuito a costruire l'Unità d'Italia ed a fare in modo che l'Unità diventi patrimonio delle nuove generazioni e rafforzi l'orgoglio dell'identità Nazionale.

Nel nostro Comune la celebrazione ha avuto inizio con:

- *il riconoscimento – da parte della Giunta Comunale - quale "Gruppo di Interesse Comunale" del Corpo Musicale Bandistico di Val della Torre*

è proseguita:

- *il 14 marzo con la distribuzione del Tricolore e dei braccialetti agli alunni delle Scuole dell'Infanzia e Primaria*
- *con l'apposizione di stendardi e Tricolori sul territorio comunale*
- *il 17 marzo con la distribuzione del Tricolore e dei braccialetti alla cittadinanza*
- *la pubblicazione di una specifica edizione del giornalino comunale "ComuneInforma"*
- *il 9 maggio con la premiazione del "Concorso giornalista ed artista in erba" organizzato dall'A.N.P.I. Intercomunale su proposta del sottoscritto*
- *con la consegna - nella seduta consiliare del 30 marzo – ai Consiglieri ed al Segretario comunale - di una riproduzione della bandiera della Repubblica Cispadana (primo tricolore italiano)*
- *con il Concerto della Fanfara dei Bersaglieri "6° Palestro – Sezione La Marmora " di Cancellara (Potenza) che ha avuto luogo il 18 giugno scorso*
- *OGGI, con la consegna ai diciottenni, alla presenza del Presidente della Provincia, Dr. Antonio Saitta, del braccialetto tricolore e di un'edizione, apposita per il 150°, della Costituzione Italiana*

e proseguirà:

- *il 17 luglio con la presentazione - in occasione della 37ª Festa degli Anziani - del quarto volume della Collana Briciole di Storia dedicato alle cappelle ed ai piloni votivi di Val della Torre*
- *il 6 agosto, primo giorno dei Festeggiamenti per il Santo Patrono – San Donato –, con uno spettacolo pirotecnico dedicato al 150°*
- *il 1° settembre quando, per ricordare il Corpo degli Alpini e celebrare l'85° anniversario della fondazione del Gruppo A.N.A. di Val della Torre, verrà inaugurata una mostra dedicata agli Alpini valtorresi in Jugoslavia durante l'ultimo conflitto mondiale, con conferenza del Prof. Gianni Oliva*
- *il 25 settembre quando, in occasione della fiera autunnale, saranno premiate le aziende, le ditte e le attività che operano sul territorio da più di 50 anni*
- *il 4 novembre, in occasione della Commemorazione ai Caduti, con la presentazione del quinto volume della Collana Briciole di Storia dedicato ai Caduti di Val della Torre nella prima guerra mondiale; evento al quale parteciperà il Coro "Alpin dal Rosa" della Val Sesia*
- *con l'adesione all'Opera Omnia – Comune Ricchezza, un'opera editoriale creata appositamente per i 150 dell'Unità d'Italia e patrocinata da vari Enti ed organizzazioni tra in cui in particolare la Regione Piemonte, tutte le province piemontesi ed, in primis, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali*
- *con un convegno, in collaborazione con il Rifugio Argo, sull'ENPA*

e si concluderà con la posa di una targa dedicata ai Sindaci di Val della Torre che si sono succeduti dal 1861 al 2011.

In particolare, oggi, in occasione della visita del Presidente della Provincia che ha distribuito ai diciottenni una copia della Costituzione e un braccialetto raffigurante la bandiera dell'Italia, si è voluto formalmente convocare il Consiglio Comunale perché agli atti di questo Comune resti indelebile che il Consiglio Comunale ha solennemente celebrato l'Unità d'Italia.

Propongo pertanto al Consiglio Comunale di celebrare i 150 anni facendo proprio quanto precedentemente esposto".

Chiesta ed ottenuta la parola il Consigliere di minoranza FERRERO Giovanna dà lettura del seguente intervento:

CONSIGLIO COMUNALE DEL 09/07/2011
CELEBRAZIONE DEL 150° ANNIVERSARIO UNITA' D' ITALIA

Le donne da quell'immemorabile giorno hanno avuto un ruolo importante nel modo dell'arte, della politica, della letteratura e nella società in generale, sono state molte le protagoniste di questi ultimi 150 anni dal Risorgimento ai giorni nostri.

Ed è bello poter rivolgere lo sguardo al valore delle donne e a quelle figure che hanno attraversato la storia d'Italia segnandone le tappe, e trovare, nella biografia di ognuna di loro, dettagli inediti e nuovi spunti di costruttiva riflessione. Un elenco necessariamente limitato nel numero di donne coraggiose, anticonformiste e determinate, in rappresentanza dei moltissimi talenti femminili di ieri e di oggi rimasti nel silenzio o mai abbastanza valorizzati.

La galleria parte da lontano: dalla vita straordinaria di Cristina Trivulzio di Belgiojoso, nata nel 1808, giornalista, viaggiatrice e femminista della prima ora, oltre che paladina del progressismo e dell'unità nazionale. E prosegue, lungo i decenni, con le forti personalità di Matilde Serao, che a cavallo del Novecento creò e diresse periodici e quotidiani; Grazia Deledda, Premio Nobel per la letteratura nel 1926; Maria Montessori, la scienziata che mise il bambino al centro di una scuola nuova la cui validità non è mai tramontata. E con Tina Anselmi, Nilde Iotti, Rita Levi Montalcini. Fino ai nostri giorni con Sara Simeoni, stella dell'atletica, Valentina Vezzali stella della scherma e tante altre ancora.

Le donne, testimoni d'eccellenza che scandiscono un secolo e mezzo di emancipazione femminile, donne di straordinaria intelligenza e determinazione, certo eccezionali, ma che sono anche il simbolo dell'impegno costante e comune delle tantissime donne che, nel tempo, hanno percorso quel lungo cammino verso l'autonomia di genere non ancora completato.

A testimonianza di una realtà che, oggi più di ieri, smentisce gli stereotipi correnti che vorrebbero le donne appiattite sulla loro immagine, piuttosto che sulla loro mente.

In 150 anni le donne hanno fatto un cammino straordinario, eppure moltissimo resta ancora da fare.

Certo, 150 anni fa, chi studiava ambendo a qualcosa in più del ruolo di angelo del focolare era una mosca bianca. Per lo più, si trattava di figure femminili con solidi patrimoni alle spalle, e anche così occorreva lottare e farsi scudo contro le incomprensioni della società.

Non pensiamo, però, che oggi la situazione sia migliorata più di tanto. Malgrado le donne abbiano fatto molta strada e siano brillanti a scuola e sul lavoro, rimane un illogico distacco, basato su un arroccamento al maschile.

La testa delle donne fa paura agli uomini, che, per difendersene, la incatenano all'estetica dei corpi".

Vorrei in questa occasione dedicare questo mio pensiero alle nostre donne, alle nostre nonne, alle nostre mamme, quelle che non sono ricordate dai media o dai libri ma sono la colonna portante della nostra vita, quelle che ci hanno trasmesso i veri valori della vita, l'amore e il rispetto verso il prossimo, quelle che portiamo sempre nel nostro cuore, quelle che hanno contribuito con la loro saggezza e perseveranza a costruire il mondo in cui viviamo.

Chiesta ed ottenuta la parola il Consigliere Capogruppo di minoranza ONADI Gian Maria interviene come segue:

“Un grazie ai Cittadini, al Presidente della Provincia, al Sindaco e alla GIUNTA in particolare per aver convocato questo Consiglio, segno che come già detto a marzo, quella nostra proposta di delibera per un Consiglio comunale commemorativo ha comunque avuto un seguito e direi di grande importanza.

Quando il Parlamento Subalpino sanciva la nascita del Regno d'Italia, proclamando Nazione la nostra penisola forse non pensava che 150 dopo, la Nostra Nazione si sarebbe così unita nel ricordare con grande enfasi, come è successo quest'anno in tutte le manifestazioni a Torino, come nei più piccoli comuni d'Italia, l'Unità degli Italiani.

L'Unità d'Italia sogno antico di poeti e grandi pensatori, nel 1861 ha la sua realizzazione con il sacrificio di tanti giovani che hanno dato la vita perché si avverasse.

Dal 1861 ai nostri giorni questa vicenda storica, si è dipanata, tra effetti luminosi e tante ombre, subendo le devastazioni di due guerre mondiali, l'oppressione di una dittatura, per poi approdare ad una democrazia attraverso la Resistenza e finalmente la Repubblica con tutto ciò che ha voluto dire sino ai giorni nostri, attraversando momenti concitati come il '68, le stragi ed il terrorismo, mani pulite, sino ad una crisi economica senza eguali. Ma mai in questo lungo ed austero percorso storico, è stata messa in discussione l'unità del nostro Paese; ciò che oggi noi celebriamo non è solo un omaggio per ricordare cosa è accaduto, ma deve essere soprattutto un impegno di fedeltà ai valori fondamentali solennemente sanciti nella nostra Costituzione. Quei valori che legano in una comune realtà tutte le multiformi varietà culturali e territoriali di questo nostro Grande Paese.

Credo che il 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITÀ debba essere anche l'occasione per valorizzare molti aspetti, anche trascurati, della Nostra storia locale, al fine di diffondere tra i giovani la memoria di quegli eventi nazionali, che volenti o no hanno segnato la vita della Nostra piccola comunità, dove decisioni prese altrove, vengono subite da tutti Noi, e che se questa UNITA' D'ITALIA è passata attraverso grandi difficoltà, incomprensioni e decisioni, che a volte NON tutti gli italiani condivisero, ma che se ci pensiamo bene, per formare un'unica Nazione ed un unico popolo, forse tutto ciò è stato non dico necessario ma quasi obbligatorio per far capire che i valori della libertà conquistata, devono sempre essere garantiti dalle future generazioni. E se oggi il federalismo sta per assumere contenuti più concreti ed operativi, anche se ancora sfumati e non del tutto chiari, certo è che la struttura istituzionale fortemente centralizzata, voluta all'epoca e ancora oggi molto accentuata, appare al nostro tempo, sempre più incompatibile con le esigenze di una moderna efficienza amministrativa e della partecipazione della popolazione ad una vita pubblica.

Noi con LA NOSTRA PICCOLA COMUNITA' facciamo parte di questo Paese, al quale siamo legati per la storia, per la tradizione, per i costumi, per identità di lingua e di cultura.

E grazie alle manifestazioni del 150° anniversario, a parere nostro l'opinione pubblica sembra aver rinnovato l'idea del comune servire, dell'unita' e della comune appartenenza ad un grande Paese.

E nel promuovere con determinazione la nostra identità, ci sentiamo, anche noi valtorresi, di gridare in modo forte e convinto "VIVA L'ITALIA"”.

Successivamente la seduta consiliare viene sospesa all'unanimità dei voti favorevoli, resi in forma palese, per consentire interventi da parte del pubblico presente.

Dopo aver udito l'intervento del Presidente della Provincia, Dott. Antonio Saitta, e la lettura – da parte di 2 giovani rappresentanti della Compagnia Teatrale Amatoriale dei Tragici – dei seguenti articoli della nostra Costituzione: 1, 2, 3, 4, 5, 12, 13, 19, 35, 37, 53 e 54,

IL CONSIGLIO COMUNALE

riaperta la seduta, ad unanimità dei voti favorevoli, espressi in forma palese

DELIBERA

DI CELEBRARE UFFICIALMENTE IL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITA' D'ITALIA.

Successivamente, su proposta del Presidente ed all'unanimità dei voti favorevoli, espressi in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile a sensi di quanto previsto dal 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Avendo esaurito la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno il Presidente alle ore 18:07 dichiara sciolta la seduta.

Del che si é redatto il presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

f.to **Ing. Francesco BURRELLI**

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to **Dr. Giuseppe ROCCA**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 21.09.2011, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000.

VAL DELLA TORRE li, 21.09.2011

in originale firmato

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Giuseppe ROCCA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134 del D.Lgs. 267/2000)

VAL DELLA TORRE li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to **Dr. Giuseppe ROCCA**

Copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

VAL DELLA TORRE li, 21.09.2011

in originale firmato

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Giuseppe ROCCA